

SEMPRE PIÙ IMPEGNO NELLA CAMPAGNA IN DIFESA DELLA LEGGE SULL'ABORTO

Dalle fabbriche e dagli ospedali: salviamo la legge

Centinaia di firme sotto l'appello degli operai pugliesi - Conferenza stampa dell'ARCI - Ex obiettori di Brescia per il «no»

ROMA — Dovunque — nelle fabbriche, negli ospedali, negli uffici, tra le forze politiche e sociali, nelle comunità cattoliche e cristiane — si moltiplicano gli appelli per il doppio no nel referendum contro la legge sull'aborto.

Berlinguer parla oggi a Bologna

Convegno Pci su scienza e aborto

BOLOGNA — Berlinguer parlerà questa sera, in piazza Maggiore a Bologna ad una manifestazione in difesa della legge 194.

Sconti ferroviari per gli elettori emigrati

ROMA — Per gli elettori che dovranno trasferirsi in occasione del referendum del 17 maggio e delle elezioni amministrative del 21-22 giugno sono stati decisi sconti e facilitazioni ferroviarie.

I grandi libri Garzanti

- Gennaio-giugno 1981
Imminenti: Virginia Woolf GLI ANNI
Giovanni Verga LE NOVELLE
Johann Spies STORIA DEL DOTTOR FAUST, BEN NOTO MAGO E NEGROMANTE



ROMA — Dentro, nell'elegante palazzo di vetro di viale Mazzini, la riunione del consiglio di amministrazione della Rai è proseguita per tutto il pomeriggio.

Assemblea contro le faziosità della Rai

elettori, un assenteismo che non farebbe che favorire i nemici della legge sull'aborto. Il deputato del PDUP, Fiamino Crucianelli ha detto che la mobilitazione delle forze conservatrici, di tutti i loro strumenti, Rai compresa, non deve essere diario.

Dall'Europa appello per il «no»

L'iniziativa di trenta parlamentari europee di diversi gruppi politici - Solidarietà alle donne italiane « che lottano per una legge nella quale la maggior parte di noi si riconoscono » - Stasera a Roma incontro con cinque delle firmatarie

Dal nostro inviato STRASBURGO — Un appello in difesa della legge italiana « 194 » per la tutela sociale della maternità e l'interruzione volontaria della gravidanza è stato lanciato da trenta parlamentari europee di vari paesi della Comunità e di diversi gruppi politici rappresentati nell'Assemblea.

dalle responsabilità di aiuto e di assistenza ma anche dai doveri di informazione e di educazione che mirano a ridurre e col tempo a far scomparire la piaga dell'aborto.

Le firmatarie sono: Barbara Castle, laburista, già ministro inglese del lavoro; Danielle De March, comunista francese e vicepresidente del Parlamento europeo; Yvette Roudy, socialista francese, presidente della Commissione per i diritti delle donne al Parlamento europeo; Christine Scrivener, liberale, francese; T. De March, comunista, francese; Katherine Focke, socialdemocratica, tedesca; H. Salisch, socialdemocratica, tedesca; van den Heuvel, socialista, olandese; M. von Ale-

man, liberale, tedesca; A.M. Lizin, socialista, belga; Antoinette Spaak del «Rassemblement Valon», belga; S. Johnson, conservatore, inglese; M.C. Vayssade, socialista, francese; B. Krowel-Vlam, socialista, olandese; Joyce Quin, laburista, inglese; Ph. J. Viehoff, socialista, olandese; M.J. Pruvot, liberale, francese; Lilo Siebel, socialdemocratica, tedesca; R.E. Poirier, comunista, francese; Sylvie Le Roux, comunista, francese; B. Boserup, gruppo comunista, danese; H. Wiczorek-Zeul, socialdemocratica, tedesca; Ann Clwyd, laburista, inglese; Y. Feuillet, socialista, francese; J. Buchan, laburista, inglese; Marisa Rodano, comunista, italiana; Fabrizia Baduel Girosio, indipendente, del gruppo comunista italiano; Tullia Carettoni, indipendente, del gruppo comunista italiano; Vera Squaracini, indipendente, del gruppo comunista, italiana; Carla Barbarella, comunista, italiana.

Una lettera di Paola Gaiotti Signor Direttore, «L'Unità» di venerdì 1 maggio ha pubblicato chiaramente nella campagna elettorale sul referendum, sul voto al Parlamento europeo sui diritti delle donne, e lo ha fatto con chiarezza e ambiguità. Non si dice che il Parlamento ha respinto un emendamento socialista assai più vicino alla 194 di quello che ha approvato: la religione, definita cattolica, è invece calvinista; le sinistre non sono state affatto compilate nel voto, ma avrebbero citato i socialisti irlandesi per un voto mi riguarda, non basta dire che «ha votato a favore, discolpandosi dal suo gruppo, pur dichiarando di voler utilizzare il voto contro l'aborto. Non mi sono affatto dissociata dal mio gruppo e mi sono mossi all'interno della sua direzione di voto ufficiale.

Ancora tanti intellettuali firmano il documento in difesa della «194»

ROMA — Altre adesioni sono giunte all'argomentato appello in difesa della legge 194 lanciato da numerosi intellettuali. Il documento è stato pubblicato dall'Unità il 25 aprile. Diamo qui di seguito l'elenco dei nuovi firmatari:

- Mario Spinella
Giampaolo Fabris
Salvatore Veca
Paolo Beonio Brocchieri
Gianni Fedala
Sandro Valsola
Vittorio Spinazzola
Giovannibattista Zorzoli
Umberto Simonetta
Ernesto Treccani
Maurizio Pollini
Inge Faltrinelli
Nina Vinchi Grassi

- Novella Sansoni
Maria Luisa Sangiorgio
Felice Ippolito
Leonida Repaci
Albertina Repaci
Domenico Tamplari
Ambrogio Donini
Antonio Zitterosa
Giuseppe Montalenti
Franca Pieroni Bertolotti
Lando Bertolotti
Giampaolo Borghello
Giulio Giorello

Genova, città moderna, di fronte a Siri, il «grande inquisitore»

Il perentorio ordine del cardinale sul voto: « Non provochiamo la giustizia di Dio » — Il giudizio di Baget Bozzo — Perché i lavoratori parlano ancora poco dei referendum? — L'atteggiamento della borghesia laica

rompere la gravidanza, ma «l'assassino» è condannato: siamo sempre al principio assoluto. La tremenda solitudine della donna davanti ai rischi e alla sofferenza dell'aborto clandestino viene risolta nel più semplice dei modi: non parlandone. Quando si chiede a Siri perché la condizione disperata di milioni di uomini nel mondo non venga affrontata con altrettanta risolutezza, il cardinale risponde indicando le opere pie e i «covi» per «operare creature».

La stessa DC, in apparenza, sembra accogliere gli appelli del cardinale con un misto di apatia e conformismo esteriore, subdoli come fatto piuttosto che accettato come principio, ma in realtà dentro il complesso universo democristiano molti scorgono benissimo il segno restauratore della crociata quasi fiduciosa che si tramuta in buona volontà politica ed elettorale.

pubblicità. Tra cristianesimo e pratica abortiva esiste un antico compromesso che non è stato mai superato, e che si fonda sulla condanna formale e sul silenzio di fatto.

Per garantire il diritto di voto ai militari ROMA — I senatori comunisti (Beltrini, Tolomelli, Corallo, Gatti, Margotta, Pivano e Iannarone) hanno presentato una interrogazione urgente al ministro della Difesa per sapere quali misure siano state intraprese per garantire a tutti i militari, compresi quelli del CAR, l'esercizio del diritto di voto nel referendum e nelle elezioni amministrative di giugno.

Flavio Michelini

Non tema, non vogliamo strumentalizzare nessuno: tante e tante cattoliche sono dalla nostra parte nella battaglia del referendum, una battaglia che non abbiamo voluto noi e che non siamo certo noi ad inquinare di integralismo. (V. Ve.)

Laura Tombesi in Rocchi